



Roma, 25 ottobre 2010

XXII ASSEMBLEA AGICES

L'ASSEMBLEA GENERALE DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE PRESENTA LE LINEE PROGRAMMATICHE 2011 - 2013 CHE SEGNERANNO IL FUTURO DEL FAIR TRADE IN ITALIA

Sabato 23 ottobre, nello splendido contesto del Palazzo Medici Riccardi di Firenze, si è svolto la **ventiduesima Assemblea Generale del Commercio Equo e Solidale** (AGICES), l'associazione di categoria che dal 2003 raggruppa e **monitora le organizzazioni del fair trade italiano** aderenti alla carta dei criteri elaborata nel 1999. Nel corso del meeting – il primo del nuovo Consiglio Direttivo eletto a Maggio 2010 – è stato **presentato e discusso un importante documento** che guiderà Agices nei prossimi anni: con questo piano - **"Linee Programmatiche 2011-2013"** – il Direttivo ha sottoposto ai Soci la strategia politica, gli obiettivi e le prospettive dell'Associazione. Inoltre l'Assemblea è stata chiamata a votare il **budget 2011** e le nuove **quote sociali** – che le 90 organizzazioni versano ogni anno.

"Abbiamo fatto una valutazione dello stato di salute dell'assemblea e delle prospettive di medio e lungo periodo rispetto alla sua mission. – Dichiara il Presidente Alessandro Franceschini, che da tempo è presidente della cooperativa di commercio equo Pace e Sviluppo di Treviso, ha fatto parte del cda di Ctm altromercato e da giugno 2010 è al vertice di Agices – *"Per il Direttivo è stata l'assemblea di inizio mandato e ai soci abbiamo sottoposto un documento di indirizzo per i prossimi 3 anni. Contiene due priorità: i conti dell'associazione e l'allargamento della base sociale. Rispetto alla prima, i soci dovranno affrontare un problema contingente: la sostenibilità economica dell'associazione, che oggi si basa sulle quote versate dagli appartenenti, in funzione del loro fatturato. Dovremo studiare un modo per ridurre i costi ed aumentare le entrate, senza incidere solo sulle quote. Ad esempio, attraverso la ricerca fondi o l'erogazione di servizi".*

Agices è unica: importatori e botteghe decidono insieme del futuro del fair trade

Agices è un caso unico al mondo perché altrove i rapporti tra chi importa e chi vende sono contrattuali, o al massimo esistono associazioni di botteghe. In Italia invece importatori e Botteghe del Mondo hanno deciso di riunirsi e di decidere insieme del futuro del commercio equo. Agices è quindi una struttura di autogoverno, di scrittura delle regole e del controllo del loro rispetto. Non solo quindi rappresentanza verso l'esterno, ma garanzia anche verso i soci. Attualmente Agices conta 90 soci e rappresenta oltre il 50% del fatturato totale delle Organizzazioni di fair trade in Italia.

AGICES e le Istituzioni

AGICES lavora perché i suoi Soci vengano riconosciuti dalle Istituzioni come realtà che attraverso il commercio equo si impegnano per la giustizia sociale ed economica e lo sviluppo sostenibile. Grazie all'iniziativa di AGICES, sono infatti **molte le Regioni italiane che sostengono con propri provvedimenti le attività e le organizzazioni equosolidali** sul territorio. Attualmente sono **9 le regioni in cui sono state approvate delle leggi "equosolidali"**: Liguria, Marche, Umbria, Lazio, Toscana, Abruzzo, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto. La maggior parte di queste fa riferimento al rispetto della Carta dei criteri come requisito per ricevere fondi. È una forma di garanzia anche rispetto ai consumatori.

"Abbiamo speso molto per costituire il nostro sistema di monitoraggio. Oggi vogliamo tornare a concentrarci su un lavoro di rappresentanza. Agices deve essere da un lato il soggetto che favorisce il dibattito interno sulle regole e i criteri, dall'altro il soggetto politico interlocutore per le istituzioni, ogni volta che si parla di commercio equo. – continua Alessandro Franceschini. *"Dobbiamo andare oltre il risultato delle leggi regionali: alcune regioni sono molto avanti, tutelano e finanziano le organizzazioni, ma non basta. Dobbiamo puntare a una legge nazionale, riprendendo il cammino insieme a FairTrade Italia, che riconosca i marchi e le organizzazioni".*

Il Direttivo Agices è composto da:

Franceschini Alessandro, cooperativa Pace e Sviluppo di Treviso

Avitabile Enrico, cooperativa E' Pappaci di Napoli

Cambioli David, cooperativa Altraqualità di Ferrara

Dal Fiume Giorgio, cooperativa Ex Aequo di Bologna

Durante Andrea, cooperativa Equomercato di Cantù

Girardi Giampiero, cooperativa Mandacarù di Trento

Leproux Vittorio, consorzio Ctm altromercato di Verona

AGICES

Storia, criteri e sistema di monitoraggio

AGICES è l'associazione di categoria delle organizzazioni di Commercio Equo e Solidale italiane. Rappresenta nel Paese, nella società civile, con i media e le istituzioni locali e nazionali le esperienze e la cultura dei suoi Soci: organizzazioni non profit e Botteghe del Mondo che promuovono i prodotti e i principi di un'economia di giustizia. Nel **1999**, con la stesura della **Carta Italiana dei Criteri del Commercio Equo e Solidale** è cominciato un percorso che ha portato **AGICES, che ne è oggi depositaria**, a definire i propri valori e principi. Costituitasi formalmente come Associazione nel maggio 2003 AGICES "nasce dalla volontà di cooperazione delle organizzazioni italiane no-profit" impegnate nel commercio equo e solidale ed ha come obiettivi la promozione e la tutela del commercio equo come definito e descritto dalla Carta Italiana dei Criteri.

AGICES ha fra i suoi scopi quello di gestire il **Registro Italiano delle Organizzazioni di Commercio Equo e Solidale** attraverso l'individuazione di standard ed indicatori oggettivi, concreti e verificabili, che rappresentano la trasposizione operativa dei principi generali contenuti nella Carta dei Criteri. Le organizzazioni iscritte al Registro vengono monitorate in base a un sistema articolato e complesso che nel **2009 ha ricevuto la certificazione dall'autorevole ente ICEA di Bologna** (Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale).

Segreteria AGICES

Via Arezzo, 6 - 00161 Roma - Telefono e Fax 06 44290815 - www.agices.org

Per interviste

Ufficio stampa

Ombretta Sparacino

347.9840747

ufficiostampa@agices.org